

# Il maestro Giuseppe Verdi

(SCENE DI VITA QUOTIDIANA)

## Personaggi e interpreti: genitori degli alunni delle classi 5°A e 5°B

- **Giuseppe Verdi** è intento a scrivere.
- La **cameriera** spolvera e canta: ho quell'amor, quell'amor, che palpito.
- **Verdi:** (la interrompe e la rimprovera) (2 volte)

(Bussano alla porta).

- **Cameriera:** chi è a quest'ora? Silenzio, silenzio!
- **Podestà e personaggi :** buona sera, c'è il maestro?
- **Cameriera rivolta agli ospiti:** Silenzio, silenzio e li fa accomodare! (facendoli camminare gli ospiti in punta di piedi).
- **Cameriera rivolta al maestro:** ci sono visite.
- **Giuseppe Verdi:** chi è a quest'ora?
- **Cameriera:** il podestà con la signora e lo speciale.
- **Verdi:** falli entrare!
- **Cameriera:** sono già qui.
- **Verdi:** Ah! Polentoni! Cosa vogliono da me questi mangia polenta.
- **Cameriera:** parlate, parlate, cosa aspettate a tirar fuori il rospo?
- **Podestà:** (balbettando) siamo qui per informarvi che vogliamo restaurare il vecchio teatro e dedicarlo a voi che date lustro alla nostra città.
- **Lo speciale sordo:** si, sì maestà.
- **Giuseppe Verdi:** No! No! Per l'amore del cielo, lasciate stare fatemi il piacere, io ho altro per la testa...non quel fatiscente sottoscala, (e canta amami Alfredo...)
- **Alfredo:** Sì! Maestro.

(Gli ospiti guardano meravigliati).

- **Verdi:** vedete per colpa vostra il mio Alfredo è venuto male; poiché è stato stravolto l'ordine, naturale delle cose. Via, via bigotti...liberatemi dalla vostra presenza e lasciatemi solo con la mia creazione.
- **Cameriera:** via, via , lo capite? Siete sordi ?
- **Moglie del Sindaco :** (indicando lo speciale) lui, lui.
- **Moglie di Verdi:** oh quell'amor, quell'amor, che palpito. Dell'universo intero...
- **Verdi:** alzandosi, abbraccia la moglie e la chiama "Strepponcella mia".
- **Moglie di Verdi:** amor mio, cosa succede, ti vedo sconvolto, non te la devi prendere, ci sono io, e con la mia dolcezza la tua collera svanirà nel nulla. (Cantando) Caro eletto Giuseppetto, quale furore ti trasportò. O mio diletto, perché tanto patir per amor tuo, perché, dimmi Giuseppe, perché tanto patir per amor tuo.

- **Verdi:** Oh mio sospiro, oh palpito. Diletto del cor mio!...  
Le mie, colle tue lacrime Confondere degg'io...
- **Moglie del Podestà:** oh, oh, maestro, le vostre parole mi affasciano e mi commuovono!

(Mentre la moglie e il Podestà piangono, lo Speziale, ride)

- **Podestà:** piangendo fa accomodare la moglie.
- **Verdi:** Alfredo... Violetta...
- **Escono Alfredo e Violetta cantando: Libiam, libiam**(stonato)
- **Verdi:** ah che canto soave, che delizia per le mie orecchie, che incanto per il mio cor.
- **Podestà:** ma che cosa dice? Il maestro sta vaneggiando! Non si accorge come sono stonati... stonati.
- **Lo Speziale:** ah, sono malati?
- (Gli ospiti lo fanno risedere)
- **Violetta (rivolta ai presenti) afferma:** abbiamo fame e le note non c'escono, il maestro non ci paga e senza soldi non si canta la messa... Il sacco vuoto non si regge in piedi...
- **Alfredo:** Il sazio non crede al digiuno.
- **Verdi:** vedete, io per scrivere le opere sono venuto in campagna, nella tranquillità, nel silenzio interrotto solo dal canto degli uccelli ed ora mi tocca assistere alle paccottiglie di questi contadini che non sanno cantare perché non hanno mangiato. Ma cosa volete che sia un piatto di polenta in confronto all'eternità, a ciò che la mia musica consegnerà ai posteri, ai giovani con le loro speranze!
- **Violetta:** sì, sì, ai poster!!! Ma non a noi
- **Verdi:** l'arte, l'arte è tutto nella vita!
- **Speziale:** ah le carte. Ecco il progetto (buttandolo sul tavolo)
- **Moglie di Verdi:** stai calmo, non ti agitare. E lo invita a risedersi.

**Coro di bambini: VIVA VERDI, VIVA VERDI!**

- **Verdi:** sentite, sentite. Il pubblico già mi acclama
- **Alfredo:** e a me la pancia mi reclama.
- **Verdi;** Clitennestra, dai loro un po' di pane.
- **Cameriera:** con il culatello?
- **Verdi e la moglie:** no! No!
- **Cameriera:** avvicinandosi a Violetta le porge il vassoio con il pane, invitandola a mangiare " mangia, mangia"

**Violetta cade per terra svenuta.**

- **Cameriera:** mangia il pane portato a Violetta.
- **Moglie di Verdi:** gorgheggiando "oh Clitennestra cosa fai".

**Coro di bambini: VIVA VERDI, VIVA VERDI!**

- **Podestà:** ma che viva Verdi...Viva Vittorio Emanuele, re d'Italia.
- **Moglie di Verdi:** viva l'amor mio. Viva Verdi.